

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA “RETE DEL WELFARE D’ACCESSO” E PER L’INTERVENTO “POTENZIAMENTO PROFESSIONI SOCIALI” – PIANO DI ZONA 2022/2024, DIVISA IN LOTTI:

LOTTO 1: “RETE DEL WELFARE D’ACCESSO” (SEGRETARIATO SOCIALE, SPORTELLO PER L’INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CULTURALE DEGLI IMMIGRATI, PUNTO UNICO DI ACCESSO) AI SENSI DEGLI ART.LI 83, 108 E 3 DEL REG. REG. PUGLIA N. 4/2007 – PIANO DI ZONA 2022/2024. LOTTO 1: CIG. 968972238D E CUP C71H21000180003. (INTERVENTO FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO QUOTA SERVIZI POVERTÀ – ANNUALITÀ 2021),

SERVIZI SANITARI E SOCIALI DI CUI ALL’ALLEGATO IX DEL D. LGS. N. 50/2016.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

- DUVRI -

ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è stato redatto in applicazione all’art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008. Ha lo scopo di promuovere la cooperazione, il coordinamento e l’informazione tra i datori di lavoro per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto.

Il DUVRI, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, deve essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell’art. 68 e dell’allegato VIII del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.ed i..

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell’Impresa Appaltatrice che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri dell’attività cui è soggetta l’Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente. L’Impresa Appaltatrice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di affidamento dell’appalto e comunque prima dell’inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI, come chiarito dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14.11.2007, è da considerarsi "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. Tale documento potrà essere aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Soggetti coinvolti

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza

COMMITTENTE	Comune di Lecce quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce (Lecce, Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo. – Sede Legale in Lecce alla via F. Rubichi n. 16 – Tel. 0832. 682888 – P.E.C. protocollo@pec.comune.lecce.it	
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Datore di lavoro	Ambito Territoriale Sociale Lecce (Lecce Comune Capofila)	Sede Operativa: Ufficio di Piano, via Pistoia angolo via San Massimiliano Kolbe s.n. – Lecce Tel. 0832. 682888
Responsabile del Procedimento	Responsabile Ufficio di Piano Dirigente Arch. Claudia Branca	Sede Operativa: Ufficio di Piano, via Pistoia angolo via San Massimiliano Kolbe s.n. – Lecce Tel. 0832. 682888

IMPRESA APPALTATRICE	(ragione sociale) (indirizzo) (telefono – fax – mail)	
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
RLS		
Medico Competente		

Altri Datori di Lavoro

IMPRESA APPALTATRICE	(ragione sociale) (indirizzo) (telefono – fax – mail)	
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
RLS		
Medico Competente		

Informazioni generali

L'appalto ha per oggetto il seguente servizio: Lotto 1 "Rete del Welfare d'accesso" (Segretariato Sociale, Sportello per l'Integrazione Socio Sanitaria Culturale degli Immigrati, Punto Unico di Accesso) ai sensi degli art.li 83, 108 e 3 del Reg. Reg. Puglia n. 4/2007 – Piano di Zona 2022/2024. CIG. 968972238D e CUP C71H21000180003.

La *Rete del welfare d'accesso* ha sede presso locali messi a disposizione dai 10 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e presso il Distretto Socio-sanitario di Lecce.

La Rete si articola in Punti Unici di Accesso dislocati presso le sedi comunali dove opera l'Assistente sociale, oltre a personale specialistico (Esperto legale, esperto contabile e mediatore linguistico-culturale e/o mediatore culturale) utile a promuovere e favorire la piena integrazione dei cittadini stranieri immigrati, nel rispetto di una specifica programmazione e articolazione delle presenze rispondente alle esigenze dei territori.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

I costi, non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a **Euro 0,00 (zero)**.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento del servizio oggetto di gara e nel presente documento.

Disposizioni particolari per l'eliminazione delle interferenze

1. L'Operatore economico non dovrà abbandonare nei luoghi di lavoro materiali infiammabili o tossici e spandere dette sostanze nel terreno.
2. E' fatto divieto all'Operatore economico di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
3. E' fatto divieto all' Operatore economico di introdurre negli ambienti materiale fissabile.
4. L'Operatore economico prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
5. E' vietato all' Operatore economico introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
6. Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente appalto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.
7. Nel caso di lavori di manutenzione le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori.
8. Rivolgersi al responsabile dell'appalto, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
9. L' Operatore economico dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto.
10. Il personale occupato dall' Operatore economico affidatario del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dichiara:

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi, prima dell'inizio lavori, ad informare l'Ambito Territoriale Sociale Lecce (Lecce comune Capofila), su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

Lecce, lì _____

Il Rappresentante Legale p.t.
dell'Operatore Economico
